

RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Piano del Consumatore
(art. 7, comma 1-bis, L.3 del 2012)

Debitore: Giovanna Sanna, nato a Ozieri il 18/07/1964 e residente a Sassari in [REDACTED]
professione [REDACTED]

PROFESSIONISTA INCARICATO: Dott.ssa Cosseddu Lorella, nato a Sassari il 25/01/1968, con studio in Alghero (Sassari) Via Dalerchi, 25, telefono 079982725, PEC: lorellacosseddu@pec.it, iscritto all'Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Sassari al n. 243 A.

Sommario

PREMESSA.....	4
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore.....	7
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore	7
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.....	7
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria.....	10
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria.....	11
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori.....	11
Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni	12
Informazioni economico patrimoniali	12
Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore.....	12
Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali.....	13
Tabella 6: Dati Reddituali anno 2020	13
Tabella 7: Spese medie mensili anno 2020	14
Tabella 8: Rapporto Rata Reddito Attuale.....	14
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte	14
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	16
Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	17
Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti	18
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria	19
Tabella 11: Sintesi Piano del Consumatore	Errore. Il segnalibro non è definito. 19
Prerogativa del Piano.....	20
CONCLUSIONI	20
ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	22
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE.....	23

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI	24
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA	25
ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI.....	26
Pagamento Compensi e Spese Procedura.....	26
Dettaglio annuale Consolidamento	27
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2021 - 2015.....	28
ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	30

PREMESSA

Il sottoscritto Dott.ssa Cosseddu Lorella, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Sassari al n. 243 A con studio in Alghero in Via Dalerchi, 25, con provvedimento del 30/01/2020, è stato nominato dal Giudice, Dott.ssa Giovanna Maria Mossa, nell'ambito della procedura R.G. n. 144/2020, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da Giovanna Sanna, nato a Ozieri il 18/07/1964 e residente a [REDACTED] [REDACTED] professione [REDACTED] (Debitore), che risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge.¹

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

¹ La nozione di "consumatore" in questione è quella rinvenibile all'art. 6, comma 2, lettera b) della legge n.3 del 27 gennaio 2012, che definisce il "consumatore" come: *"il Debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta, con la conseguenza che la qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono essere estranee e non riferibili ad attività d'impresa o professionali.*

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012²;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 9 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, una relazione particolareggiata alla proposta di Piano del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. dare un resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni;
 - d. indicare la eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori;
 - e. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n.3/2012.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano di cui all'art. 9 comma 2 della legge n.3/2012.

² Il comma 2 lettera a) dell'art. 6, della legge n.3 del 27 gennaio 2012 definisce come **sovraindebitamento**: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni”*.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

La proposta di accordo come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e copia dei contratti;
- elenco dei beni di proprietà del Debitore e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni/ CU 2019 – 2020/ cedolini anno 2019;
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Sassari.

Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

Dall'esame del Certificato di stato di famiglia che è stato messo a disposizione, il nucleo familiare del Debitore risulta composto dalla Sig.ra Sanna Giovanna (Debitore) [REDACTED]

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

La Sanna riferisce che le ragioni dei propri disagi economici sono da ricercarsi in [REDACTED]

La Sanna [REDACTED] All'epoca la Sanna aveva [REDACTED]

[REDACTED] Con i redditi percepiti la Sanna, [REDACTED]

Nel [REDACTED] la Sanna iniziò [REDACTED]

Anche questa esperienza ha contribuito peraltro a determinare la situazione di difficoltà economica nella quale la Sanna versa attualmente.

[REDACTED] non aveva permesso [REDACTED]

[REDACTED] di condurre una vita economicamente stabile, anche in forza delle spese necessarie per il [REDACTED]

sostentamento [REDACTED]. A ciò si aggiunse che [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED].

Ben presso la Sanna si trovò nella necessità di accedere a micro-prestiti, fare uso di una carta di credito e del fido bancario, somme che di volta in volta restituiva, non riuscendo però a realizzare alcuna forma di risparmio.

Il primo significativo accesso al credito risale al 2005 quando la Sanna aveva contratto una cessione del quinto per [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED].

Nel [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] la situazione economica continua ad essere assolutamente precaria anche a causa delle somme che la Sanna doveva restituire ogni mese.

Nel [REDACTED]. Per tale ragione, la Sanna si vede obbligata a rifinanziare la cessione del quinto contratta nel 2005 e ad accedere ad un altro finanziamento con Findomestic. I soldi ricevuti vengono interamente utilizzati per [REDACTED]
[REDACTED] nonchè per [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED].

Nel

La Sanna, dunque, aveva iniziato a farsi totalmente carico dei costi per

Tale situazione, unitamente alla necessità di soddisfare i creditori e far fronte alle basilari esigenze familiari, ha presto portato la Sanna ad una situazione insostenibile in cui le uscite mensili erano di gran superiori alle entrate. Il tutto ha innescato un circolo vizioso in cui la Sanna si è vista costretta a chiedere altri prestiti per coprire quelli già in essere e dare liquidità alle carte di credito. In particolare: nel 2015 ha rifinanziato la cessione del quinto; nel 2016 ha richiesto una delega di pagamento; nel 2018 ha acceso un finanziamento con Compass; nel 2019 ha rifinanziato per la terza volta la cessione del quinto. Ognuno di questi nuovi accessi al credito le ha permesso di avere un piccolo margine di liquidità per rimanere sempre regolare rispetto al pagamento delle rate e per alimentare il plafond delle carte di credito in suo possesso così da far fronte alla normale amministrazione.

Va infine precisato che la Sanna, con enormi sacrifici, ha sempre ottemperato con puntualità alle obbligazioni assunte con i creditori. Tale regolarità è cessata soltanto a far data da novembre 2019 quando la sproporzione tra entrate e uscite non era più, in alcun modo, sostenibile. La Sanna ha dunque cominciato a non poter ripianare, in primo luogo, il credito relativo alle carte di credito. Per tale ragione, quest'ultime sono state bloccate, e la Sanna ha così cominciato ad accumulare le prime morosità non riuscendo più a pagare interamente quanto dovuto. Questo discorso vale per le rate delle carte di credito Findomestic e Compass e per i finanziamenti sempre della Findomestic e della Compass. Per quanto riguarda la cessione del quinto e la delegazione di pagamento, la posizione risulta, ad oggi, regolare vista la trattenuta diretta in busta paga. In conclusione, l'accesso al credito da parte della Sanna è servito alla stessa solo per sostenere spese strettamente collegate ai più elementari ed irrinunciabili bisogni quotidiani, senza mai fare acquisti di altra natura e riservando le scarse energie finanziarie residue a

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

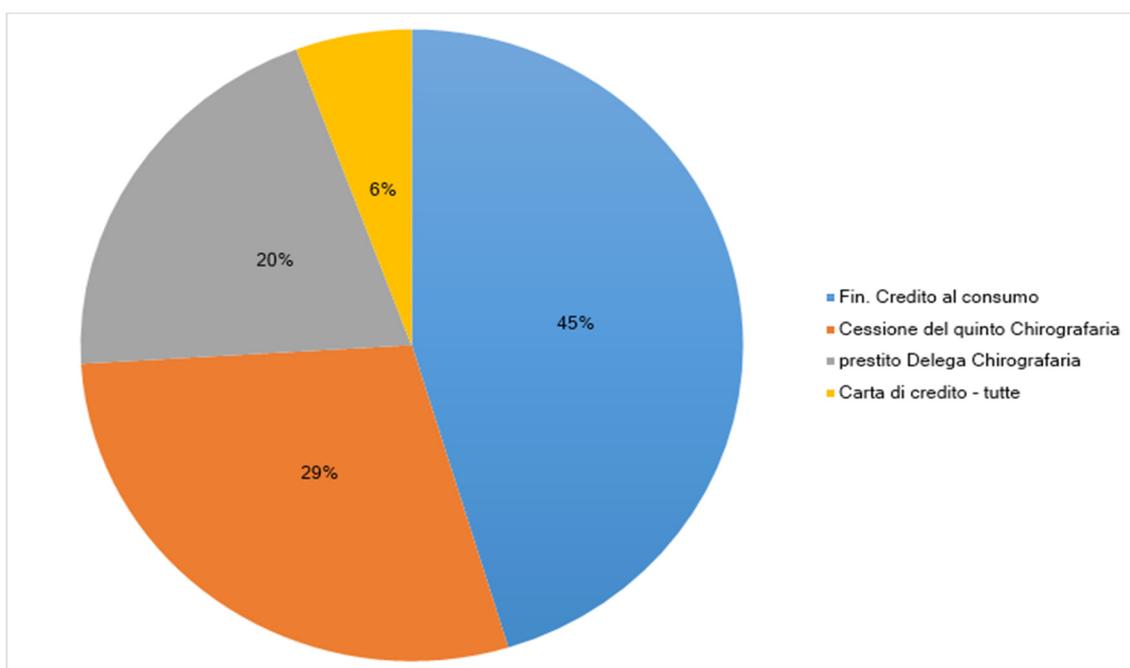
A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Tabella 2: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Fin. Credito al consumo	45.632,00	45,30%	749,60	43,82%
Cessione del quinto Chirografaria	28.981,00	28,77%	347,00	20,29%
prestito Delega Chirografaria	20.410,00	20,26%	314,00	18,36%
Carta di credito - tutte	5.716,00	5,67%	300,00	17,54%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 100.739,00, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 1.710,60.



Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile	Reddito Mensile	% Banca Italia
01/04/2016	prestito Delega Chirografaria	3 - Futuro Spa - Gruppo Compass	314,00		N.D.
12/11/2018	Cessione del quinto Chirografaria	4 - Sella Personal Credit Spa	347,00		N.D.
26/01/2017	Fin. Credito al consumo	2 - Findomestic Banca Spa	379,60		N.D.
19/12/2019	Carta di credito - tutte	2 - Findomestic Banca Spa	150,00		N.D.
09/03/2018	Fin. Credito al consumo	1 - Compass Banca Spa	370,00		N.D.
07/11/2014	Carta di credito - tutte	1 - Compass Banca Spa	150,00		N.D.

Di seguito si forniscono informazioni relative al creditore Findomestic Banca Spa: Il creditore ha accorpato le due posizioni di debito, finanziaria e carta di credito richiedendo un unico importo determinato in euro 25.639,00 e dichiarando il Debitore decaduto dal beneficio del termine con la messa in mora per le posizioni con Findomestic e, informazioni relative creditore Compass Banca Spa, il quale ha dichiarato decaduto il Debitore dal beneficio del termine la posizione relativa al finanziamento ed ha messo in mora la posizione relativa la credito al consumo.

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni

Informazioni economico patrimoniali

Negli allegati A e B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

L'immobile, che costituisce l'abitazione in cui vive [REDACTED] è stato valutato secondo le Quotazioni Immobiliari semestre 2020/1 - Valori di mercato OMI (Osservatorio Mercato Immobiliare) messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. In base a tali valori, trattasi di immobile situato in Zona D1 (zona periferica ampliamento cittadino) tipologia 21 (abitazioni economiche) valore di compravendita attribuito : min 600 / max 800 mq. Si è applicato il valore medio per i mq. Anche per i terreni si è proceduto allo stesso modo, utilizzando le quotazioni messe a disposizione dell'AdE – Agenzia del Territorio.

Per la valutazione dell'autovettura, si è indicato il valore minimo attribuibile ad un'autovettura del Modello indicato ed immatricolata nel 2004.

Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	12.552,96
Valore stimato del patrimonio mobiliare	500,00
Valore complessivo del patrimonio	13.052,96
Valore immobile prima casa	0,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	13.052,96

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 5) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 6 anni. Relativamente ai dati reddituali storici si fa presente che per i redditi dall'anno 2014 all'anno 2018 si è preso come reddito di riferimento il reddito lordo da C.U. inserito nei Modelli 730 presentati negli anni di riferimento, secondo quanto riscontrato dal Cassetto Fiscale.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego / Reddito Anno 2014	Impiego / Reddito Anno 2015	Impiego / Reddito Anno 2016	Impiego / Reddito Anno 2017	Impiego / Reddito Anno 2018	Impiego / Reddito Anno 2019
Debitore: Giovanna Sanna C.F. SNNNGN64L58G203T	██████████ ██████████ 35.577	██████████ ██████████ 34.204	██████████ ██████████ ██████████ 31.967	██████████ ██████████ 31.387	██████████ ██████████ ██████████ 32.841	██████████ ██████████ ██████████ 25.380
Altro Reddito	0	0	0	0	0	0
Totale	35.577	34.204	31.967	31.387	32.841	25.380

Nella serie storica dei dati reddituali, per gli anni dal 2014 al 2018 si è indicato il reddito lordo indicato nel Quadro C dei Modelli 730 presentati. Per l'anno 2019 si è indicato il reddito netto percepito desunto dai cedolini dello stipendio che il Debitore ha fornito. A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del Debitore.

Tabella 6: Dati Reddituali anno 2020

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	2.115,00
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	2.115,00

Nel dettaglio della spesa media mensile del Debitore la voce "altro" comprende: Tasse a carico del conduttore (TARI); Assicurazione rischio professionale; Sindacato ██████████

Il reddito netto mensile del Debitore è stato ottenuto facendo la media dei redditi netti mensili del 2019. L'importo del reddito netto mensile rappresentato dal cedolino dello stipendio della ██████████ è stato aumentato della rata fissa di euro 347, relativa alla cessione del quinto e dalla rata fissa di euro 314 per una delegazione di pagamento.

Tabella 7: Spese medie mensili anno 2020

Spese personali	
B) Totale Spese Mensili	1.497,00

Tabella 8: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	618,00
Rata mensile debiti attuali	1.710,60
Rapporto rata reddito disponibile attuale	276,80%
Rapporto rata reddito attuale	80,88%

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 80,88%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 276,80%.

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 80,88% come da tabella 8.

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, il consumatore risulta allo stato attuale sovra indebitato.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 2.115,00 e le spese pari a € 1.497,00 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "chiarimenti adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria".

L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli" (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l'Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita "Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all'opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria”.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 9.

In tabella 10, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato E.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi liquidatoria	Valore del Debito ipotesi liquidatoria	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
prestito Delega Chirografaria n.589516 del 01/04/2016 (Chirografario)	3 - Futuro Spa - Gruppo Compass	20.410,00	12,957%	2.644,57	23,000%	4.694,30	77,000%
Cessione del quinto Chirografaria n.81.30.6.257814 del 12/11/2018 (Chirografario)	4 - Sella Personal Credit Spa	28.981,00	12,957%	3.755,13	23,000%	6.665,63	77,000%
Fin. Credito al consumo n.20074791606515 del 26/01/2017 (Chirografario)	2 - Findomestic Banca Spa	25.639,00	12,957%	3.322,10	23,000%	5.896,97	77,000%
Carta di credito - tutte n.20074791606502 del 19/12/2019 (Chirografario)	2 - Findomestic Banca Spa	0,00	100,000%	0,00	23,000%	0,00	0,000%
Fin. Credito al consumo n.18866867 del 09/03/2018 (Chirografario)	1 - Compass Banca Spa	19.993,00	12,957%	2.590,54	23,000%	4.598,39	77,000%
Carta di credito - tutte n.052101357447 del 07/11/2014 (Chirografario)	1 - Compass Banca Spa	5.716,00	12,957%	740,63	23,000%	1.314,68	77,000%

E' copia conforme estratta dal fascicolo informatico n.1/2021 R.G. Tribunale di Sassari. Firmato digitalmente da: ROBERTO DESSANTI

Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
prestito Delega Chirografaria n.589516 del 01/04/2016 (Chirografario)	3 - Futuro Spa - Gruppo Compass	4.694,30	0,00	50	31/10/2021	93,99	4,44%
Cessione del quinto Chirografaria n.81.30.6.257814 del 12/11/2018 (Chirografario)	4 - Sella Personal Credit Spa	6.665,63	0,00	50	31/10/2021	133,45	6,31%
Fin. Credito al consumo n.20074791606515 del 26/01/2017 (Chirografario)	2 - Findomestic Banca Spa	5.896,97	0,00	50	31/10/2021	118,06	5,58%
Carta di credito - tutte n.20074791606502 del 19/12/2019 (Chirografario)	2 - Findomestic Banca Spa	0,00	0,00	50	31/10/2021	0,00	0,00%
Fin. Credito al consumo n.18866867 del 09/03/2018 (Chirografario)	1 - Compass Banca Spa	4.598,39	0,00	50	31/10/2021	92,07	4,35%
Carta di credito - tutte n.052101357447 del 07/11/2014 (Chirografario)	1 - Compass Banca Spa	1.314,68	0,00	50	31/10/2021	26,32	1,24%

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano del Consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Tabella 11: Sintesi Piano del Consumatore

A - Reddito mensile attuale	2.115,00
B- Spese mensili	1.497,00

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	1.710,60	463,89
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	80,88%	21,93%
Reddito mensile per spese (A-C)	404,40	1.651,11

Come si evince da questa tabella la rata del Piano del Consumatore si attesta al **22,04%** della capacità reddituali del debitore, al di sotto del **35%** del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui alla legge 3 - 2012 sul sovra indebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 3 - 2012;
- Il debitore si trova in stato di sovra- indebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima Legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 9 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera a);
- Sono state espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera b);

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- È stata analizzata positivamente la solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni (art. 9 comma 3 bis lettera c);
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 comma 3 bis lettera d);
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 9 comma 3 bis lettera e);
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (art. 12 bis comma 3) (incolpevolezza);
- Lo stato di sovraindebitamento è da imputare alle condizioni createsi e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto PROFESSIONISTA INCARICATO, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano del Consumatore predisposto;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano del Consumatore predisposto ex art. 8 legge n.3 del 27 gennaio 2012.

Con osservanza

Dott.ssa Lorella Cosseddu

Alghero, 05 Marzo 2021

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012.

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'immobile, nel quale attualmente vive [REDACTED] è stato valutato secondo le Quotazioni Immobiliari semestre 2020/1 - Valori di mercato OMI (Osservatorio Mercato Immobiliare) messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. In base a tali valori, trattasi di immobile situato in Zona D1 (zona periferica ampliamento cittadino) tipologia 21 (abitazioni economiche) valore di compravendita attribuito : min 600 / max 800 mq. Si è applicato il valore medio per i mq. Anche per i terreni si è proceduto allo stesso modo, utilizzando le quotazioni messe a disposizione dell'AdE.

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
Terreno	Terreno Agricolo cat. T	Proprietà	16,67%	2.589,00	XX	XX		XX	XX	
Terreno	Terreno Agricolo cat. T	Proprietà	16,67%	624,00	XX	XX		XX	XX	
Terreno	Terreno Agricolo cat. T	Proprietà	8,33%	66,00	XX	XX		XX	XX	
Immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo economico cat. A/3	Proprietà	8,33%	144.200,00	XX	XX	XX XX XX XX	XX	XX	

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012.

ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Per la valutazione dell'autovettura, si è indicato il valore minimo attribuibile ad un'autovettura del Modello indicato ed immatricolata nel 2004.

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovetture	XXXXXXXXXX	100,00%	1	XXXXXXXXXX	XXXX	500,00

ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
Compass Banca Spa		10536040966	00864530159	MI	Milano	20153	Via Caldera 21	compass@pec.compassonline.it
Findomestic Banca Spa		03562770481	03562770481	FI	Firenze	50123	Via Jacopo da Diaceto 48	relazioni.clienti@findomestic.com
Futuro Spa - Gruppo Compass		10536040966	00864530159	MI	Milano	20153	Via Caldera 21	futuro@pec.futuro.it
Sella Personal Credit Spa		02675650028	02007340025	TO	Torino	10121	Via V. Bellini 2	giudiziale.spc@actaliscertymail.it

Dott.ssa Lorella Cosseddu - Via Dalerci, 25, Alghero
 Telefono-Fax: 079982725 - Pec: lorellacosseddu@pec.it

ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione e prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Reddito mensile epoca finanziamenti	% Rate Reddito	Debito residuo	Categoria credito
prestito Delega Chirografaria	01/04/2016	589516	3 - Futuro Spa - Gruppo Compass	37.680,00	314,00		N.D.	20.410,00	Chirografari
Cessione del quinto Chirografaria	12/11/2018	81.30.6.257814	4 - Sella Personal Credit Spa	41.640,00	347,00		N.D.	28.981,00	Chirografari
Fin. Credito al consumo	26/01/2017	20074791606515	2 - Findomestic Banca Spa	25.084,00	379,60		N.D.	25.639,00	Chirografari
Carta di credito - tutte	19/12/2019	20074791606502	2 - Findomestic Banca Spa	5.113,00	150,00		N.D.	0,00	Chirografari
Fin. Credito al consumo	09/03/2018	18866867	1 - Compass Banca Spa	21.681,00	370,00		N.D.	19.993,00	Chirografari
Carta di credito - tutte	07/11/2014	052101357447	1 - Compass Banca Spa	5.076,00	150,00		N.D.	5.716,00	Chirografari

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 10, oltre interessi. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi. Il compenso è determinato secondo l'art. 16 D.M. 202/2014, prendendo in considerazione il valore medio tra il minimo ed il massimo, ridotto di euro 229,56 e, ridotto del 40% come previsto dalla normativa, applicando il rimborso per indennità forfettaria nella percentuale minima del 10%, aggiungendo le spese vive sostenute e gli oneri di legge.

Le spese vive sostenute sono pari ad euro 33,60 e sono relative ai diritti per la visura ACI e per le ispezioni ipocatastali dell'AdE.

	2020	2021	2022	2023	2024
Compensi e spese gestore della crisi	0,00	2.545,82	0,00	0,00	0,00
Spese di Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	2.545,82	0,00	0,00	0,00

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012.

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

Fabbisogno Piano	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Totale Rate Debito	0,00	1.391,67	5.566,68	5.566,68	5.566,68	5.103,29	0,00	0,00	0,00	0,00
Compensi e Spese Procedura	0,00	2.545,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	0,00	3.937,49	5.566,68	5.566,68	5.566,68	5.103,29	0,00	0,00	0,00	0,00
Reddito Disponibile per Piano	7.416,00	7.416,00	7.416,00	7.416,00	7.416,00	7.416,00	7.416,00	7.416,00	7.416,00	7.416,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità per Piano	7.416,00	7.416,00	7.416,00	7.416,00	7.416,00	7.416,00	7.416,00	7.416,00	7.416,00	7.416,00
Fabbisogno Extra reddito	7.416,00	3.478,51	1.849,32	1.849,32	1.849,32	2.312,71	7.416,00	7.416,00	7.416,00	7.416,00

Dott.ssa Lorella Cosseddu - Via Dalerici, 25, Alghero
 Telefono-Fax: 079982725 - Pec: lorellacosseddu@pec.it

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2021 - 2025

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Debito	0,00	281,39	1.125,94	1.126,49	1.127,06	1.033,42	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	0,00	0,58	1,94	1,39	0,82	0,47	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	0,00	281,97	1.127,88	1.127,88	1.127,88	1.033,89	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	0,00	399,53	1.598,63	1.599,44	1.600,23	1.467,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	0,00	0,82	2,77	1,96	1,17	0,36	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	0,00	400,35	1.601,40	1.601,40	1.601,40	1.468,16	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	0,00	353,45	1.414,26	1.414,98	1.415,70	1.298,58	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	0,00	0,73	2,46	1,74	1,02	0,30	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	0,00	354,18	1.416,72	1.416,72	1.416,72	1.298,88	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	0,00	275,65	1.102,93	1.103,48	1.104,03	1.012,30	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	0,00	0,56	1,91	1,36	0,81	0,47	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	0,00	276,21	1.104,84	1.104,84	1.104,84	1.012,77	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	0,00	78,81	315,30	315,44	315,61	289,52	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012.

Creditore	1 - Compass Banca Spa	INTERESSI	0,00	0,15	0,54	0,40	0,23	0,07	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	1.314,68	TOTALE RATA	0,00	78,96	315,84	315,84	315,84	289,59	0,00	0,00	0,00	0,00

Dott.ssa Lorella Cosseddu - Via Dalerci, 25, Alghero
 Telefono-Fax: 079982725 - Pec: lorellacosseddu@pec.it

ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Documentazione esaminata	Check list
Provvedimento Nomina Tribunale e/o OCC	X
Copia Carta identità e codice fiscale	X
Certificato di Stato di Famiglia	X
Certificato di residenza	X
Dichiarazione dei Redditi PF/730/2020 – 2019 – 2018 -2017 -2016 -2015 -2014 con relativa ricevuta /CU 2020 – 2019	X
Copia Buste Paga anno 2019	X
Copia Contratto di Locazione ad uso abitativo	X
Certificato Carichi Pendenti AER	X
Certificazione centrale Rischi Banca D'Italia	X
Certificazione CAI Banca D'Italia	X
Crif	X
Interrogazione anagrafe tributaria e finanziaria	X
Copia Contratti di finanziamento	X
Copia Estratto conto Carta di credito	X
Visure ACI	X
Ispezione Ipotastale	X
Certificazione Tributi Comune di Sassari	X

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012.

Certificazione Tributi Comune di Sassari	X
Autocertificazione Elenco Spese Familiari	X
Precisazione del Credito / Pec	X

Dott.ssa Lorella Cosseddu - Via Dalerci, 25, Alghero
Telefono-Fax: 079982725 - Pec: lorellacosseddu@pec.it